



Pieve di Bono

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DI BERSONE, DAONE, PIEVE DI BONO, PRASO E PREZZO

notizie

Sommario

- Editoriale
Pensieri sparsi che vi propongo di condividere 3

Bersone

5



- Un anno in Comune 5
- Vigili del Fuoco Volontari di Bersone – Centenario di fondazione 6
- Pro Loco di Bersone 8
- Attività del Gruppo Campeggio nel 2006 9

Daone

10



- Villa de Biasi e Centro Visitatori Fauna del Parco Adamello Brenta 10
- Nuovo dirigente scolastico al “Lorenzo Guetti” di Tione 11
- Passione di Micologia 12
- Speed Rock, ovvero l’arte degli orizzonti verticali 15
- Me ricordo 17
- Filodrammatica “El Casinel” 18

Pieve di Bono

19



- Attività amministrativa 19
- Sei mesi di Pro Loco 25
- Associazione Bresciani amici del Trentino 26
- Circolo Culturale Strada 27
- Inresistibilmente Sister Act, in versione dialettale a Strada 31
- Cruciverba 32
- L’Asino 33
- Appunti sull’adunata 2006 ad Asiago 34
- Gruppo Alpini di Pieve di Bono 35
- Gruppo Culturale Por 36
- Il Centenario del Coro Parrocchiale di Por 37
- Unione Sportiva Pieve di Bono 42
- Sintetico... ma non troppo! 43
- Anno Mozartiano, atto secondo 45

Dalla missione

46

- Fratel Raniero Iacomella 46

Editoria

49

- L’elmo di Scipio 49
- Il ponte del “Doss da Servi” 50

Sommario

Ci hanno lasciato

51

Praso

54



- Pro Loco 54
- La Banda Musicale "Pras Band" uscita dopo uscita... 55
- Scuola del Legno: una grande soddisfazione! 57
- Diario di Bordo: il gruppo giovani alla scoperta della Versilia 58
- Una giornata "sa prà da crüste" 59

Prezzo

60



- Amministrazione Comunale Prezzo 60
- Pro Loco 61
- Manifestazioni Estate 2006 62
- Calendario Manifestazioni inverno 2006 - 2007 64
- Boniprati d'inverno 64

Attualità

66

- Quanto fumo e disagi nelle vecchie Casere... 66

Ricerca storica

69

- Pallottole e schioppettate al Curato 69

Emigrazione

71

- A margine del Convegno "Emigranti" 71

Spazio Aperto

73

- Sposi da cinquant'anni... 73
- Giorni indimenticabili 74
- Un ricordo lungo 72 anni... 74
- Dialetto in pericolo, a quando il "salvataggio"? 75
- Una cartolina da Toronto... 75
- Ricordando il maestro Basilio Baldrachi 76

Fotoricerca

78

Pensieri sparsi

che vi propongo di condividere

ENZO FILOSI

Per il numero natalizio di Pieve di Bono Notizie mi sono proposto di condividere con tutti voi, concittadini e lettori alcuni pensieri. Son considerazioni riferite certo alla nostra quotidianità ma anche ad uno spazio che va oltre i consueti confini mentali e territoriali per sollecitare le nostre considerazioni in merito. Nessun intento didascalico ovviamente, me ne guarderei bene dal farlo per il rispetto dovuto alla sensibilità ed alla intelligenza di tutti. Si tratta solo di un contributo a quel dialogo che sin dal precedente numero di PBN mi auguravo potesse svilupparsi su tematiche comuni.

Rilancio allora il problema, solo apparentemente marginale, dei rifiuti che produciamo in sempre maggior quantità, già accennato in passato e riproposto anche su questo numero di PBN dal sindaco di Pieve di Bono. Al di là di ogni considerazione di tipo moralistico, peraltro da non escludere su questo tema, che richiama l'enorme spreco indotto dal consumismo del cosiddetto "primo" mondo, rimane il fatto che quello dei rifiuti costituisce un'emergenza "planetaria" e sta diventando anche per noi un problema molto vicino, con implicazioni non solo di carattere ambientale ma anche economico, di economia giornaliera.

Ecco allora che non possiamo più sottrarci ad esso, alla sua soluzione con una modifica dei nostri comportamenti, nella produzione innanzitutto dei rifiuti e, successivamente, nel loro razionale smaltimento. Proviamo allora, con riferimento all'obiettivo del 50% di raccolta differenziata, fissato dal Comprensorio delle Giudicarie per il 2006, ad introdurre l'abusato termine di "competitività", in questo caso del tutto giustificato, e vediamo come ci siamo comportati sino ad agosto di quest'anno, comune per comune. I cittadini più virtuosi sono stati quelli di Praso con il 56,74% di raccolta differenziata, un dato che proietta, con eccellenti prospettive, il comune guidato da Nello Lolli verso l'obiettivo finale provinciale del 65% alla fine del 2009. Seguono Prezzo (47,31%), Daone (45,17%), Pieve di Bono (44,54%) e Bersone, fanalino di coda nella circostanza, con il 39,17%. Ai noi tutti, il dovere di trarre le conseguenze in termini di comportamenti quotidiani in materia...

Poco più di vent'anni orsono, il 19 giugno 1986, ci lasciava, per sparire nel nulla, Basilio Balduzzi, consigliere comunale di Pieve di Bono per più legislature, al tempo assessore prezioso

e capace della giunta guidata da Basilio Mosca. A lui mi legava una profonda amicizia.

Dei giorni della sua scomparsa ricordiamo l'angoscia che ci attanagliava in ricerche ripetute e senza esito, per indagini che a molti parvero frettolose, con "buchi e reticenze" sino alla chiusura del "caso". E il dolore straziante della famiglia di cui Basilio era il principale sostegno. Ai più giovani tra i nostri concittadini ed a quanti se lo fossero dimenticato, mi pare doveroso ed utile ricordare Basilio Balduzzi come uno di quei pochi che a partire dai primi anni '70 ebbero la volontà ed il coraggio di proporre e stimolare la formazione di nuovi amministratori comunali, disposti a "studiare", a mettersi in gioco per il bene della comunità: ne seguirono legislature di sviluppo per la Pieve di Bono, soprattutto nell'ambito dell'energia alternativa e nelle grandi opere di interesse pubblico. Una significativa parte di quella stagione fu dovuta anche all'impegno ed al lavoro di Basilio Balduzzi.

Nelle pagine di questo numero di Pieve di Bono Notizie ospitiamo la lettera del nostro conterraneo e amico fratel Raniero Iacomella, missionario comboniano nel Sudan. È un messag-

gio il suo che contiene delle verità che ci possono far riflettere. Ve ne propongo due.

Da una parte, Fratel Raniero racconta senza reticenze l'oggettiva realtà di una terra e di un popolo che nonostante i trattati di pace e le dichiarazioni d'intenti, soffrono tuttora di una precarietà spaventosa, riferita

alle esigenze primarie della persona, il cibo, la salute, l'istruzione, la pace. Poi, annota ancora che, nonostante la guerriglia, nonostante la miseria, nonostante le sofferenze di ogni giorno, nonostante..." questo scenario un po' nero, posso dirvi di tutto cuore che Old Fangak è una bella missione... ho trovato gente

favolosa, ricca di affetto, stima, senso cristiano e molto accoglienti...". Ecco la stupefacente conclusione di questo missionario, vero eroe del nostro tempo il quale, con il sorriso sulle labbra e con parole d'amore, ci richiama in fondo alle nostre responsabilità di ieri e di oggi.

Buon Natale a tutti.



*Le amministrazioni comunali di
Bersone, Daone, Pieve di Bono, Praso, Prezzo
e la Redazione del notiziario,
augurano a tutti i lettori di
"Pieve di Bono notizie"
un Buon Natale
ed un Felice 2007*

Un anno

in Comune

MARCO BUGNA

Ci stiamo avvicinando al compimento del secondo anno di amministrazione del Comune. Si è sempre tentati nel redigere i consuntivi ad elencare una serie di opere già realizzate o in via di conclusione, tanto che leggendo i vari bollettini comunali si è indotti a pensare di vivere nei paesi di bengodi. Ma è davvero così? E gli amministratori conoscono se i cittadini sono davvero soddisfatti? Forse manca la voce dei cittadini in questi strumenti di comunicazione. Ciò premesso, vediamo un poco cosa è successo in Comune partendo dalla stesura del bilancio che ci fa sempre dire di essere con l'acqua alla gola, ma poi riesce a garantire la sopravvivenza per tutto l'anno.

La paura di non farcela più da soli, il desiderio di risparmiare, ci avevano spinti ad iniziare degli incontri con gli Amministratori di Daone e Praso per verificare l'ipotesi di formare una Unione dei tre Comuni. È necessario precisare che l'Unione fra comuni è un istituto previsto dalla legge della nostra Regione e si propone di far compiere ai comuni, anche con incentivi economici, un percorso di dieci anni, alla fine del quale si dovrebbe pervenire all'unificazione, ad un solo comune. Pur essendo in vigore da più di dieci anni, l'istituto dell'Unione non ha fatto molti proseliti: vi è quello fra i sei comuni della valle di Ledro e altre due fra due

soli comuni. Nel nostro caso il processo si è fermato alle prime proposte di statuto. Chissà se i futuri tagli promessi dal Presidente della Provincia ai trasferimenti per i comuni faranno ripartire il procedimento. Ma già fin da adesso è opportuno che tutti i cittadini si preparino sull'argomento, perché non è solo una questione di soldi. A proposito di soldi è utile informare che dal maggio 2005 i sindaci e gli assessori hanno diritto a nuove indennità mensili, i consiglieri a nuovi gettoni di presenza, stabiliti dalla Giunta provinciale. Per il 2007 indennità e gettoni avranno un'incidenza di circa 31.000 euro. A Bersone il sindaco e gli assessori hanno ritenuto opportuno rinunciare agli arretrati dal maggio 2005 al settembre 2006 per un importo complessivo di oltre 23.000 euro.

Un argomento che non emerge alla luce del sole è la preparazione del nuovo statuto comunale in conseguenza della legge sull'ordinamento dei comuni del 2004. Anche in questo settore stiamo procedendo in sintonia con i Comuni di Daone e Praso. Fra le poche cose che la legge lascia alla libera scelta dei comuni a noi piacerebbe concedere il diritto di voto nel referendum consultivo anche ai ragazzi di 16 e 17 anni; assegnare competenze, attualmente in mano solo ai funzionari, al sindaco e agli assessori, allo scopo di evitare paralisi e rallentamenti del-



l'attività amministrativa ad ogni impedimento degli stessi funzionari; consentire la possibilità di scegliere almeno un assessore al di fuori del consiglio comunale; promuovere un'assemblea annuale aperta a tutta la popolazione per verificare il percorso amministrativo.

C'è un altro problema che si fa urgente. Nell'autunno del 2007 scadono le affittanze dei terreni del Legato Dispensa. Se per i campi ed i prati attorno al paese non emergono difficoltà, per i fienili la situazione è più grave. I due fienili della Carità sono in condizioni pietose. Con quali risorse metterci mano? E una volta risanati come utilizzarli? Alla luce dei recenti sconquassi provocati nel Consiglio comunale dalle vicende connesse al Legato Dispensa, non è molto l'entusiasmo per affrontare l'argomento, ma alcune decisioni dovranno essere assunte, magari cominciando dallo svincolare il Legato dal Consiglio

comunale, facendolo diventare un ente autonomo, come già si è fatto in altri paesi quali Roncone e Daone. Anche qui dobbiamo pensarci tutti.

Ed ora non può mancare un accenno alle opere. A quanti si chiedono il perché della lentezza con la quale procede l'inter-

vento al cimitero, dell'attesa per la sistemazione delle strade del paese, dobbiamo rispondere per le difficoltà dell'Ufficio tecnico a predisporre progetti e preventivi. Ecco uno dei motivi che ci inducono a trasferire anche agli amministratori alcune competenze, oggi in mano ai funziona-

ri. La strada Ribor – Clef, che non faceva riferimento all'Ufficio tecnico, è già completata e in primavera sarà percorribile. In primavera verranno appaltati anche i lavori per il dissabbiatore e i filtri dell'acquedotto, atteso che la Provincia ha concesso l'indispensabile contributo.

Vigili del Fuoco Volontari di Bersone

Centenario di fondazione

SEVERINO BUGNA

Durante l'ultima esercitazione dell'anno 2005, spulciando dei documenti, ci siamo accorti quasi per caso che il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Bersone era nato nel lontano 1906.

Da quel momento si è iniziato a studiare la maniera migliore per celebrare l'evento del

centenario che sarebbe caduto nel 2006: è così stata ideata la "Manifestazione Centenario di Fondazione del Corpo VVF di Bersone" fissata nella data del 4 giugno 2006 e da svolgersi nella località Passablu.

Dopo non poche difficoltà burocratiche e con il grande impegno profuso da tutti i membri

del Corpo e da diversi simpatizzanti, siamo riusciti a creare un'area che a parere nostro era uno spettacolo: zona adibita alle esercitazioni, altare per la celebrazione della S. Messa posizionato in cima ad una collina artificiale con addobbi floreali, teatro tenda da 500 posti a sedere e cupolone di nastri colorati a so-



Gli ex Pompieri e quelli oggi in servizio.

vrastare il tutto.

Giunti così alla data faticosa, si iniziava la giornata alle ore 7 con un'esercitazione collettiva dei Corpi della conca Pievana (Bersone, Daone, Pieve di Bono, Praso e Prezzo) in una simulazione di incendio boschivo e di fienile in località "Pra dal Gal", creando una linea tagliafuoco con uomini e mezzi che parten-

do da "Passablu" arrivava in località "Salghere" e con l'elicottero dei Vigili del Fuoco di Trento che controllava le zone più impervie. È stato coinvolto anche il personale della Croce Rossa in un soccorso simulato ad un Vigile causa una caduta ed a civili all'interno del fienile.

Di seguito, siamo riusciti nell'intento di far provare l'emozio-

ne del volo in elicottero ai nostri ex Vigili che a dato loro, viste le facce e i complimenti, una grande gioia. L'autoscala dei Vigili di Tione ha dato loro anche il brivido dell'altezza.

Abbiamo avuto la partecipazione dei gruppi dei Vigili allievi di Roncone, Storo-Baitoni e Pieve di Bono i quali ci hanno dimostrato la loro abilità in di-

I POMPIERI

NOME E COGNOME	ANAGRAFE	IN SERVIZIO		GRADO
		DAL	AL	
Leopoldo Bugna	1906	1928	1970	Comandante
Isidoro Bugna	1923	1951	1969	Vigile
Francesco Bugna	1928	1950	1978	Vigile
Ferdinando Bugna	1914	1951	1965	Vigile
Giordano Martinelli	1912	1947	1970	Vigile
Pietro Bugna	1919	1950	1978	Comandante
Angelo Bugna	1921	1950	1969	Vice Comandante
Edoardo Bugna	1921	1946	1970	Vigile
Erminio Nicolini	1923	1952	1978	Vigile
Lener Bugna	1950	1970	2003	Comandante
Alessandro Bugna	1946	1970	1996	Vice Comandante
Giovanni Bugna	1948	1970	1996	Vigile
Zeffirino Mazzacchi	1945	1970	1984	Vigile
Guido Bugna	1951	1970	1979	Vigile
Luciano Mosca	1948	1970	1978	Vigile
Ferdinando Bugna	1952	1978	1996	Vigile
Roberto Bugna	1966	1996	2001	Vigile
Ezio Bugna	1953	1979	2002	Vigile
Ernesto Nicolini	1956	1978	2002	Vigile
Guglielmo Mazzacchi	1945	1978	2005	Vigile
Paolo Bugna	1964	1984	2005	Vigile
Franco Bugna	1955	1978		Vigile
Tullio Bugna	1955	1984		Comandante
Severino Nicolini	1965	1984		Vice Comandante
Cleto Bugna	1958	1996		Capo Squadra
Daniele Mosca	1968	1996		Capo Squadra
Diego Bugna	1965	1984		Vigile
Elio Bugna	1964	1996		Vigile
Thomas Bugnella	1975	2001		Vigile
Adelmo Mosca	1976	2002		Vigile
Andrea Gregori	1984	2001		Vigile
Riccardo Bugna	1985	2004		Vigile
Raffaele Mosca	1985	2006		Vigile
Martino Bugna	1987	2006		Vigile
Loris Bugna	1988	2001		Vigile allievo
Bruno Bugna	1990	2001		Vigile allievo
Marika Bugna	1990	2001		Vigile allievo



Esercitazione con le scale.

verse prove, facendo capire che i Vigili Volontari avranno sempre un futuro.

Prima dell'ora di pranzo, padre Artemio ha celebrato la S. Messa con tutti i Vigili schierati, con accompagnamento musicale della Pras Band.

Al termine del pranzo, dopo i vari discorsi delle autorità intervenute, si è arrivati al momento più significativo: i riconoscimenti agli ex Vigili di Bersone.

Sul palco del teatro tenda sono saliti Bugna Roberto, Bugna Paolo, Nicolini Ernesto, Bugna Ezio, Mazzacchi Guglielmo, Mazzacchi Zeffirino, Bugna Guido, Bugna Ferdinando, Bugna Alessandro, Bugna Lener, Bugna Edoardo, Bugna Pietro. Per motivi diversi non potevano essere presenti Mosca Luciano e Bugna Francesco.

La platea ha tributato un caloroso applauso ad ogni membro con molta commozione dei presenti.

Si è immortalato l'evento, e si è arrivati alla fotografia storica degli ex Vigili assieme ai Vigili in servizio.

Per portarci all'ora di cena, la Pras Band ci ha fatto trascorrere due ore eccezionali con la loro musica-spettacolo.

Per cena, polenta carbonera per tutti (400 persone!) e musica giovanile con D.J.

Noi Vigili del Fuoco di Bersone di più non potevamo fare, ma a giudicare dai commenti che si sono sentiti, siamo convinti di aver fatto trascorrere una bella giornata a tutti i partecipanti.

Le persone che ci hanno aiutato per questa occasione sono numerose, perciò le riuniamo in un unico enorme ringraziamento. GRAZIE!

Pro Loco di Bersone

Anche quest'anno si avvia alla conclusione ed è quindi tempo di bilanci: possiamo definire sicuramente positivo quello della nuova Pro Loco di Bersone.

Dopo la rielezione di tutte le cariche (presidente, consiglieri, ecc) avvenuta all'inizio della primavera, è stata subito ora di cominciare a preparare i classici eventi che anche quest'estate hanno fatto da cornice alla bella stagione qui nel nostro paese.

Le date principali sono state due: la festa delle associazioni arrivata ormai alla sua quarta edizione e la festa della montagna a malga Lavanech.

Entrambe le feste hanno riscosso molta partecipazione sia dai residenti che dai turisti villeggianti.

Nonostante il tempo non sia stato un granché caritatevole nei nostri confronti, sabato 8 è stata forse una delle peggiori serate



di luglio..., la gente in piazza ad animare la festa delle associazioni era comunque tanta, accompagnata anche stavolta dalla bella musica offertaci dalle varie band e dalle ottime specialità cucinate da tutte le associazioni presenti.

Meglio è andata a Lavanech

il 31 luglio dove dopo la S. Messa e un pranzo a base di polenta carbonera offerto dalla Pro Loco, la gente ha potuto passare un piacevole pomeriggio in montagna senza l'aiuto dell'ombrello.

In occasione della Sagra della Madonna di settembre, abbia-

mo organizzato i tradizionali giochi in piazza per i più piccoli con grande successo anche questa volta.

Soddisfatti del nostro operato auguriamo una buona fine e un buon inizio d'anno a tutti i lettori e diamo loro appuntamento per la prossima estate!

L'attività del Gruppo Campeggio nel 2006

DI MANUELA MAZZACCHI

Il gruppo degli animatori, delle Parrocchie di Por, Daone, Praso, Agrone e Bersone, con l'indispensabile collaborazione dei parroci, ha suggerito anche quest'anno, per i ragazzi delle scuole medie delle parrocchie sopra menzionate e dei paesi limitrofi, alcuni incontri e soprattutto il campeggio estivo in Val di Non. Il primo ritrovo di quest'anno è stato quello della Via Crucis animata la sera di venerdì 7 aprile ad Agrone e preparata all'oratorio di Por. Poi è stato organizzato il Campeggio Estivo trascorso a Coredo la settimana da sabato 8 a sabato 15 luglio durante il quale si è cercato di approfondire la figura di Gesù. Molto importanti sono stati gli interventi di persone esterne che sono venute a trovarci durante la settimana del campeggio e utili anche le tracce preparate sul diario di campo consegnato ad ogni partecipante. Un'altra giornata passata in compagnia e in amicizia è stata in occasione della Gita programmata a Castelletto di Brenzone



sul lago di Garda domenica 17 settembre, dove, accolti dalle suore della Sacra Famiglia, abbiamo condiviso alcuni momenti della magnifica giornata. Infine, esprimendo riconoscenza a tutte quelle persone che hanno collaborato e agli enti che ci hanno sostenuto, rinnoviamo l'invito ai ragazzi, per rivedere prossimamente, presso il teatro parrocchiale di Daone, le simpatiche immagini scattate durante il campeggio. A presto!

Villa De Biasi e Centro Visitatori Fauna del Parco Naturale Adamello Brenta

IL SINDACO

Come anticipato con l'ultimo numero del PIEVE DI BONO Notizie, in data 4 agosto è stata inaugurata ufficialmente Villa De Biasi ed il nuovo Centro Visitatori del Parco Naturale Adamello Brenta alla presenza di circa 200 persone.

Oltre a tutti gli amministratori del comune di Daone erano presenti il Presidente del Parco Dott. Antonello Zulberti, il Direttore Dott. Claudio Ferrari, l'Assessore Provinciale Dott. Remo Antreolli, il progettista Arch. Firmino Sordo, per il Servizio Ripristino della PAT l'Ing. Sandro Nesler ed il Geom. Oliana, l'ex sindaco di Daone Prof. Severino Papaleoni, in rappresentanza della Famiglia De Biasi il Sig. Valentino con la sorella Elisabetta, i rappresentanti di tutte le associazioni, dei VV.FF., i sindaci dei paesi vicini, Autorità militari e molti assessori della Giunta esecutiva del Parco Adamello Brenta.

Il Rev. Parroco Don Giampaolo Zulberti ha officiato la breve cerimonia di benedizione del prestigioso immobile.

Il taglio del nastro è stato accelerato causa l'approssimarsi di un temporale estivo che ha costretto a concludere i discorsi di rito all'interno dello stabile, dove era stato allestito un ricco buffet nelle bellissime sale volte e mezzogiorno.

Tutti i presenti hanno poi potuto visitare, supportati da guide specializzate, il nuovo Centro dedicato alla fauna e che ha rac-



colto unanime apprezzamento. Con l'occasione è stato possibile visitare anche tutti gli altri vani della casa, dall'interessante seminterrato che ha conservato pressoché integre tutte le caratteristiche antiche della struttura e dove per l'occasione era stata allestita una mostra di pittura del rinomato artista Maurizio Boscheri con tele aventi per tema animali e natura in genere. Molto caratteristico l'immenso sottotetto con in risalto le tre grandi capriate rimaste a testimonianza della grande valenza e maestria dei carpentieri che le avevano realizzate agli inizi del

1900. In futuro sarà destinata a sala riunioni, convegni e mostre negli ampi scomparti perimetrali.

Durante la breve apertura estiva del Centro fauna sono state registrate ben 1.674 presenze. Buon successo ha riscosso la mostra fotografica allestita dal 6 al 26 agosto a cura del Circolo Pensionati Rododendro. Il segretario del Circolo Sig. Franco Marco, coadiuvato dai suoi collaboratori, ha raccolto centinaia di vecchie fotografie, molte risalenti all'inizio del secolo scorso, relative a persone singole, famiglie, gruppi, coscrizioni,

pellegrinaggi, ritiri, ecc. ed è stato toccante vedere gente che riconoscendosi in gioventù rievocava episodi e particolari, come è stato interessante per i giovani che in quelle vecchie foto potevano ammirare in gioventù le belle nonne e bisnonne nonché aiutanti nonni e bisnonni.

LAVORI PUBBLICI: Acquedotto intercomunale.

È stato approntato il progetto per la realizzazione delle vasche di decantazione, posizionamento dei filtri ecc. per ovviare ai problemi di intorbidamento delle acque. I lavori saranno eseguiti durante l'anno 2007.

CIMITERO: La ditta D.F. Costruzioni S.r.l. di Lavis, aggiudicataria dei lavori, sta procedendo alacremente.

PARCHEGGIO DI VIA ORTI. In data 22/9 si è svolta la gara per l'aggiudicazione dell'appalto

per la realizzazione di un parcheggio multipiano. Il lavoro è stato aggiudicato alle ditte Dalbon-Dallapè con un ribasso del 14.03%. I lavori sono iniziati ad ottobre e si confida possano concludersi entro l'inizio estate 2007. Con tale opera si decongestionerà il tratto di Via Orti dove sono ubicati uffici e negozi. Si provvederà, ad opera eseguita, a regolamentare l'utilizzo dei posti macchina.

CAMPETTO POLIVALENTE: Nel mese di luglio, con materiale sintetico è stato rifatto il vecchio campo da tennis ormai inutilizzabile a causa delle crepe dovute agli assestamenti. Ha la doppia funzione di utilizzo (campetto per calcio a 5 e tennis) e durante l'estate ha riscosso un buon successo con lo svolgimento di tornei di calcetto e pratica del tennis raggiungendo

così lo scopo di unire lo sport allo svago e divertimento di bambini, ragazzi e adulti.

MALGHE: I lavori per l'adeguamento igienico sanitario di Malga Nova sono stati aggiudicati alla Ditta Batocchi Giorgio S.r.l.. Sono iniziati nel mese di settembre a conclusione della stagione di alpeggio.

BAIT DI ROLLA: I lavori sono iniziati nel mese di luglio ad opera della Ditta artigiana di Pellizzari Diego e sono ultimati. Con il volontariato delle varie Associazioni del paese si provvederà alle rifiniture interne ed esterne. Sarà godibile dalla prossima estate. È il recupero di un vecchio bait in tronchi da prendere come esempio per il rispetto delle caratteristiche originali che risalgono al 1842, anno di costruzione.

Nuovo Dirigente scolastico al "Lorenzo Guetti" di Tione

A CURA DI UDALRICO GOTTARDI

Un nostro concittadino – il prof. Severino Papaleoni – già sindaco della nostra comunità, è stato nominato Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione di Tione di Trento, intitolato nella scorsa primavera a "Lorenzo Guetti".

Desideriamo da queste colonne formulare, al neo dirigente scolastico, i più calorosi auguri di buon lavoro nel Suo nuovo incarico.

È il dott. Severino Papaleoni, nato a Daone nel 1950, vive e risiede a Roncone.

Ha compiuto gli studi superiori all'Istituto Arici di Brescia,



e l'Università alla Cattolica di Brescia, dove si è laureato con lode in Pedagogia ad indirizzo filosofico, con una tesi sul pensiero del filosofo francese Roger Garaudy.

Ha iniziato la carriera di insegnante nel 1970. Nei primi tre anni ha lavorato alle medie di Pieve di Bono. Dal 1973 al 1984 ha insegnato come maestro elementare nelle scuole della Direzione didattica di Tione.

Dal 1984 al 1996 è stato professore di lettere alle medie di Pieve di Bono.

Nel 1996 ha avuto l'incarico di preside alle medie di Tione, mantenendolo fino al 2000.

Successivamente all'autonomia scolastica, alla istituzione della dirigenza, e all'accorpamento di elementari e medie, ha ricoperto l'incarico di collaboratore vicario esonerato dall'insegnamento nell'Istituto Comprensivo di Tione, dove è rimasto fino al 2003.

Nel 2003, vincitore di concorso, è stato incaricato come dirigente scolastico nell'Istituto Comprensivo di Pieve di Bono.

Nel settembre del 2005 è stato nominato dirigente scolastico nell'Istituto Comprensivo "Riva 1" di Riva.

Dal settembre 2006 è Dirigente scolastico all'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione.

Negli ultimi anni è stato nominato in tre gruppi di lavoro provinciali, il primo sui processi amministrativi delle scuole, il secondo sui processi di autovalutazione/valutazione, il terzo sulla genitorialità.

È sempre stato piuttosto attivo nel mondo culturale e sociale giudicariense.

Negli anni Settanta è stato animatore in molti gruppi del paese di nascita e dal 1976 al 1980 vicesindaco del Comune di Daone.

Dal 1978 al 1998 ha diretto il coro misto "Re di Castello" di Daone.

Dal 1994 al 1999 è stato presidente della Scuola Musicale delle Giudicarie.

Per alcuni anni è stato consigliere nel Centro Studi Giudicaria di Tione.

È stato tra i fondatori del Premio Letterario "Giuseppe Papeleoni", e per cinque edizioni membro della Giuria.

Dal 1995 al 2005 è stato sin-

daco del comune di Daone.

Nello stesso tempo, dal 1995 è stato assessore e vicepresidente, e dal 2000 presidente del Comprensorio delle Giudicarie.

Spesso è chiamato come conduttore/presentatore di serate di musica e cultura.

Passione di

Micologia

ALESSANDRO TOGNI

Sabato 8 Luglio 2006 con "Fungolife" ha avuto inizio l'attività del Gruppo micologico don Giovanni Corradi di Daone.

La manifestazione (pensata e voluta insieme all'amico Andrea Aiardi del Gruppo Barbacovi di Rovereto) è già alla sesta edizione e vede l'incontro in Valle di Daone di amici, appassionati, esperti provenienti da diversi gruppi micologici provinciali. Quest'anno abbiamo avuto la partecipazione dei gruppi di Bolzano, Trento, Pergine, Terlago, Riva del Garda, Rovereto, Daone. Quanto basta per intendere questo incontro come un appuntamento a carattere regionale.

La visita alla ricerca di funghi in Valle di Daone viene accompagnata da un classico momento di gastronomia presso il Ristorante "da Bianca" a Vermongoi e infine da una mini mostra micologica delle specie primaverili e di inizio estate.

C'è chi si occupa di verificare le specie presenti sul territorio, di segnalare e mappare i ritrovamenti che, se particolari, andranno a far parte del censi-

mento provinciale al quale da qualche anno i micologi trentini si dedicano. Poi ci sono i fotografi che armati di camere, ottiche e cavalletti viaggiano nei boschi alla ricerca di esemplari da immortalare. Infine ci sono gli esperti che indugiano sulle specie che presentano maggiori difficoltà di classificazione.

Emerge infine in tutte le esperienze della giornata una condivisione di passioni e un benessere fatto di semplicità che certo lascia intendere, come se-

gno tangibile, anche la presenza di una sincera amicizia.

Il secondo appuntamento micologico "Andar per Funghi a Malga Giuggia" è stato organizzato in collaborazione con la Pro Loco di Roncone nella giornata di domenica 23 luglio.

L'incontro, oltre alla ricerca di funghi, che i soci Agnese e Dino Rossi, Diego Zamboni e Alberto Ferretti (quest'ultimo anche esperto micologo) hanno assistito, si è svolto con una relazione introduttiva e con una



Andrea Aiardi, Alberto Ferretti, Diego Zamboni - Ecofiera 2006 Tione.

piccola esposizione all'aperto.

Nelle giornate di sabato 16, domenica 17 e lunedì 18 settembre al Ristorante "da Pierino" si è tenuta la "storica" **Mostra Micologica Valle di Daone**. E possiamo ben dire che è storica perché, ininterrottamente, anno dopo anno, questo momento di cultura scientifica, turistica e sociale è giunto alla XXXVI^a edizione.

Un bel traguardo davvero!

Quest'anno, sotto un opaco cielo grigio, sono state presentate 230 specie di funghi. Un numero inaspettato che è stato assicurato da soci volenterosi che si sono avventurati nei boschi della valle e nei dintorni pur in giornate che, sotto torrenti di pioggia, non invogliavano certo le uscite.

Tuttavia, proprio i soci Tarcisio Pellizzari, Ugo Pellizzari (*sindaco di Daone*), Angela Grandi, Miriam Nicolini, Erminia Losa, Mansueto Pellizzari, Beniamino Crosina, Dario Ballini, Corrado Verri in particolare, hanno consegnato alla mostra le specie che si sono fatte preferire in numero e in qualità.

Poi la solita, impagabile e preziosa attività di preparazione dei soci Angela e Giovanni Busi di Castenedolo, dei fratelli Cesare e Francesco Lavagnini di Dosolo (MN) (iscritti fin dai primissimi tempi con Mattia Busetti e che iscrissero anche don Quinto Leonardi, (*che da poco ci ha lasciato*) il monsignore che in occasione del XXX anniversario della mostra micologica, per l'amicizia che si era creata, proprio da Dosolo, venne fino a Bissina per celebrare la s. messa). E l'importante collaborazione che hanno assicurato i ragazzi della Pro Loco di Daone con il giovane presidente Erik Pellizzari e la Pro Loco di Roncone con il presidente e amico Vigilio Bazzoli.

E come si fa a non ringraziare la precisa, competente, ammi-



Stand del Gruppo Micologico - Ecofiera 2006 Tione.

revole capacità di Giuseppe Graziani, il micologo di Thiene (VI) che da quasi trent'anni si dispone a tradurre le specie da presentare per l'esposizione finale.

Grazie Giuseppe, anche per l'amicizia, quella che ci unisce anche all'amico Flavio Rodighiero, l'altro immancabile affezionato di Thiene che conosciamo da una vita.

E poi padre Pietro Oliana, il sacerdote di Roncone che ci accompagna nella celebrazione della S. Messa.

Infine, il presidente Pierino Mantovani che con la sua capacità di comunicazione, con il suo garbo e la sua passione per la Valle di Daone è e rimane il "ponte" fra passato e futuro per questa meritevole esperienza culturale di Daone e della Valle del Chiese.

6-7-8 ottobre: "**Ecofiera di Montagna**", in 7^a edizione quest'anno, alla quale da quattro anni assicuriamo la presenza con interventi teorici e con l'installazione di una mostra che in genere si presenta completa almeno per le specie intese come quelle più esemplificative.

Sono tre giorni intensi quelli organizzati dal Comune di Tione con l'Ufficio Turistico Valli Giudicarie, tre giorni che vedono il gruppo micologico estendere la propria possibilità di divulgazione scientifica e popolare ad un numero molto grande di visitatori.

Sono stimate in più di 18.000 le presenze di quest'anno in Ecofiera e certo, se non tutte, di persone ne abbiamo viste tante anche dentro lo stand preparato con i funghi dal vero, con i quadri didattici, con le tavole iconografiche (che introducevano alla conoscenza dei funghi simbionti, quelli che vivono in mutualità con le piante), con i pannelli informativi "importantissimi" dedicati dal micologo Sergio Ruini di Varese, al suo ultimo ritrovamento in Valle di Daone: il "**Lyophyllum daonense**", un fungo mai classificato nella storia della micologia e che Ruini ha voluto, attribuendogli un nome molto esplicito, dedicare a Daone.

Domenica 8 ottobre inoltre abbiamo 'festeggiato' la "**Giornata Nazionale della Micologia**". Come tutti i gruppi micologici



36ª edizione Mostra micologica Bissina. Intervento di Giuseppe Graziani.

sparsi sul territorio nazionale abbiamo reso possibile un'occasione d'incontro che presentasse la scienza dei funghi proprio in occasione dell' Ecofiera. Alberto Ferretti, (durante gli "incontri con il micologo") si è attivato a relazionare e descrivere questa materia che a grandi e bambini appare con un carico di fascino misterioso e coinvolgente.

Un grazie particolare a Diego Zamboni e a Felice Dorna che hanno dato tanto in competenza, presenza e disponibilità, per la buona riuscita della manifestazione.

Ma facciamo un passo indietro. La manifestazione più importante per quest'anno si è tenuta durante la giornata di sabato 27 maggio, nei pressi di Villa De Biasi a Daone. "**L'inaugurazione della sede sociale**".

Trentasei anni di attività, di presenza culturale, di impegno per la diffusione della conoscenza micologica... Trentasei anni dove abbiamo cercato di divulgare modelli di comportamento nell'avvicinamento alla montagna, nei quali abbiamo sostenuto l'ipotesi di trasformare una materia scientifica in una disciplina che sia patrimonio di una generalità, una sintesi della botanica che, pur spaziando nelle dinamiche di una conoscenza

planetaria, possa indicare anche modalità che appartengono al nostro territorio e alla cultura tradizionale delle nostre popolazioni...

Abbiamo cercato di rendere importante questa conoscenza attraverso innumerevoli azioni, abbiamo accumulato informazioni e dati, indicato la strada per la formazione di un centro di documentazione micologica che preveda una biblioteca scientifica e divulgativa, uno spazio che garantisca la conservazione di materiali atti alla conoscenza in archivi di immagini, testi, ricerche, documentazioni.

Un lavoro preparatorio svolto negli anni con sempre costante impegno, che stiamo svolgendo tuttora e che credo consenta a tutti i soci qualche motivo di soddisfazione.

Ma ancora di più possiamo riconoscerci gratificati dopo che l'Amministrazione del Comune di Daone, perseguendo una modalità di sviluppo coerente e in linea anche con la passata Amministrazione (e alla quale avevamo inoltrato una richiesta in tal senso), ci ha assegnato presso la ristrutturata Villa De Biasi una splendida sede che ci rende orgogliosi e che permette il proseguimento del nostro lavoro.

Una sede storica, ospitale e bella, altamente dignitosa, con

due sale indipendenti che hanno ospitato durante gli anni '70 la sede del nascente Coro Re di Castello e in seguito la sede del Gruppo Alpini di Daone.

Una sede che consente certamente ulteriore sviluppo alle attività del gruppo, che apre al futuro ma che inoltre pone l'accento e rende omaggio anche alle persone (e tante non ci sono più) che negli anni si sono attivate con impegno e dedizione in questa "creatura culturale".

Non possiamo che esprimere la nostra gratitudine: a tutti quelli che hanno consegnato tempo esperienze e sensibilità al Gruppo micologico don Giovanni Corradi e a tutti quelli che hanno riconosciuto il valore scientifico, ma anche sociale, del nostro "fare".

Grazie.



Sede di Villa De Biasi: gli amici Ernesto Castellini e Giuseppe Graziani.

Speed Rock, ovvero

l'arte degli orizzonti verticali

ALESSANDRO TOGNI

Oggi vedere è tutto e se non si vede tutto è difficile da credere.

Ma come si fa a correre lungo un muro completamente verticale aggrappandosi a minuscole prese, percorrere d'un sol fiato 26 metri di cemento, raggiungere il "top" in 16 secondi e 26 centesimi!!!

Si fa come Evgeny Vaitschekovsky, un timido ragazzo che abita a Ekaterinburg, città della Russia orientale, che in occasione di Speed Rock si è catapultato verso l'alto come nessuno prima d'ora aveva mai fatto.

Ebbene sì! Siamo sulla parete della gigantesca Diga Enel di Bissina, un luogo di per sé già difficile da credere che esista, un accumulo di cemento rettilineo che raggiunge da parte a parte i lembi scoscesi della Valle di Daone. Un luogo che così disegnato non era pensabile prima degli Anni '50, prima che il progresso si instaurasse verificando le trasformazioni del mondo. Un luogo così artefatto, soggiogato dall'umanità perché diventi parte importante per le dinamiche dello sviluppo sociale, economico italiano.

Ebbene oggi, dopo 50 anni, eccola la "grande muraglia" divenire luogo per una competizione che gli atleti di questa disciplina definiscono già ora, dopo solo 6 anni, "il tempio della velocità".

Che emozione vederlo, il nostro Evgeny, allungarsi con le braccia e le gambe, stendere il



Libor Hroza (Cze).

suo corpo lungo il tracciato perpendicolare, convogliare tutte le forze dentro le dita della mano... E tutto in una sintesi, in un pugno di secondi dove la densità del tempo appare come il coagulo di tutte le energie.

Noi, osservatori entusiasti di questo esempio di sport, di questa nuovissima disciplina quasi sconosciuta in Italia, indichiamo nell'ordine del gesto, nell'emozione dello scatto verso l'alto, nella diminuzione della forza di gravità, nello spostamento di masse sensibili dentro lo spazio, nel fascino dell'accelerazione, il luogo della bellezza della contemporaneità. Il luogo dell'arte degli orizzonti verticali.

E che altro potrebbe essere. Che cosa non si sprigiona in noi se non un senso di commozione quando la perfezione ritmica del

gesto di Sergey Sinitsyn divampa sulla parete. E ancora, l'eleganza felina di Tatiana Ruyga che con armonia felpata si inarca sopra i passaggi del percorso. O la movenza elastica di Valentina Yurina che pare rimbalzare ogni volta che i suoi arti sono a contatto con la materia.

E Tomasz Oleksy che in ogni gesto pare faccia esplodere quantità di energia che rimbombano.

Eccoli, sono loro gli interpreti di Speed Rock, ne abbiamo presentato solo alcuni naturalmente, ma in tutti, ogni volta che salgono, pare si inneschi una scintilla che li rende unici, inimitabili.

Da sei anni e con passione Speed Rock Committee rende possibile questa rappresentazione. Costruisce tutte le sceno-



Sergey Sinitsyn (Rus).

grafie, sopra il palcoscenico della Diga Enel di Bissina, attende che i suoi attori migliori, i prediletti delle classifiche mondiali, vengano ad attuare questo spettacolo "spettacolare"!

E in sei anni di interpreti ne sono arrivati tanti, da lontanissimi paesi del mondo come la Cina, il Venezuela, l'Ecuador, l'Indonesia...E poi la Russia, la Francia, la Polonia, la Repubblica Ceca, l'Austria, il Belgio, l'Ucraina...l'Italia.

E personalmente me li ricordo tutti, dal primo all'ultimo, anche se in certi casi portano un nome che risulta difficilmente pronunciabile.

E dunque Speed Rock appartiene allo sport, all'arte di trasformare le cose, alla possibilità di aprire al futuro.

Quest'anno con la complicità di tanti amici e collaboratori l'evento (che si è tenuto il 29 e 30 luglio) ha avuto un successo gratificante.

Libor Hroza, atleta diciannovenne della Repubblica Ceca, classificatosi al quinto posto, prima di uscire dallo stadium ha voluto salutarmi e stringere la mano con una dichiarazione entusiastica: "Best, best, best competition". "Thank you".

E tutti gli atleti erano sommersi da gruppi di bambini e ragazzi armati di penne a sfera e pennarello per gli storici autografi sopra le magliette.

Entusiasmo, tanto entusiasmo e soddisfazione che in certi momenti ti lasciavano senza parole, da togliere il fiato insomma.

Come si fa a rimanere insensibili quando 60 ragazzi, tutti fra i 5 e i 13 anni sono lì assiepati sotto la parete ad attendere festanti il momento in cui potranno salire e provare le loro capacità. Li vedi lì, pieni di festa, yocianti in mezzo al sole, esuberanti nella loro fanciullezza a fare gli "speedrockers". Come si fa a non essere contenti quando li vedi qualche giorno dopo e, raggianti, ti mostrano la maglietta ufficiale firmata dai loro "eroi" che ancora non riescono a togliere.

E poi mi dico, beh sì, lo si faceva anche noi da piccoli... Bastava un muricciolo qualsiasi che subito ci si inventava di vedere chi riusciva a raggiungere il punto più alto. Chissà cos'è...

Forse la volontà di superare le cose, forse quel bagliore dell'intelligenza che ci spinge alla ricerca del limite per vedere se si può oltrepassare, forse quel

misterioso senso della conoscenza che appartiene alle nostre membra fin dall'alba dell'Uomo.

O forse è solo Speed Rock. Arrivederci nel 2007.

Un riconoscimento particolare a tutti i collaboratori: Società Alpinisti Tridentini Daone; Pro Loco Daone; Vigili del Fuoco Daone; Soccorso Alpino Valle del Chiese; Soccorso Alpino Guardia di Finanza Tione di Trento; Croce Rossa Italiana Valle del Chiese.

Un grazie sincero a tutti gli sponsor di Daone e delle Giudicarie che hanno concorso alla buona riuscita della manifestazione.

Un doveroso ringraziamento agli Enti sostenitori: Comune di Daone; Enel l'Energia che ti ascolta; Provincia Autonoma di Trento; Regione Trentino Alto Adige Sudtirolo; Consorzio dei Comuni Bim del Chiese; Ecomuseo della Valle del Chiese; Trentino SpA; Cassa Rurale Adamello-Brenta.

(Fotoservizio di Marco Togni)





Gli Spiderkids.



Il Podio Femminile.



Speed Rock People.

Me ricordo

IL PRESIDENTE

IL CIRCOLO PENSIONATI RODODENDRO di DAONE ringrazia Pieve di Bono Notizie

che ci dà la possibilità di scrivere fatti avvenuti nell'anno 2006 riguardanti le attività del Circolo. I soci iscritti sostanzialmente sono rimasti uguali al precedente anno, le attività svolte si sono dimostrate più incoraggianti e con più partecipazione di soci. Lo stesso vale per i pranzi sociali, tenutisi in dicembre 2005 e maggio 2006, con grandi soddisfazione e divertimento.

Quest'anno il *Circolo Rododendro* ha voluto fare qualcosa di più, realizzare una mostra fotografica in ricordo di un passato Daonese non troppo lontano. Tutte le fotografie (circa 160) sono state raccolte dagli anziani, e non, del paese di Daone nei primi mesi dell'anno, successivamente catalogate per temi, descritte e accompagnate da didascalie nelle quali si possono trovare numerosi riferimenti di luoghi, di datazione oltre che i nomi delle persone ritratte.

In tutte le immagini si possono osservare momenti di piccola - grande storia, situazioni di gioia, momenti di dolore, ricordi non troppo lontani di un passato riconoscibile che ancora ci appartiene.

La mostra, inaugurata il 6 agosto 2006 presso la Villa De Biasi di Daone, ha riscontrato tanto interesse e curiosità, manifestando orgoglio della mostra stessa. Questo è stato il lavoro e l'argomento più bello ed interessante che il Circolo abbia fatto nel 2006. Il Circolo ringrazia tutte le persone che hanno partecipato a catalogare i personaggi



ed i luoghi delle fotografie stesse e tutti quelli che hanno creduto al successo della mostra stessa.

Il Circolo Rododendro coglie l'occasione per ringraziare il Comune di Daone per averci dato la possibilità di utilizzare alcune stanze della Villa De Biasi e la Cassa Rurale Adammello - Brenta per il contributo datoci.

P.S. L'intera sequenza, intesa come primo frammento per la costruzione di un Archivio Storico Fotografico è conservata presso la sede del Circolo Rododendro e può essere visionata da tutti coloro i quali esprimono questo desiderio.

Filodrammatica "El Casinel"

Anche quest'anno come di consueto, si apre la stagione teatrale della Filodrammatica "El Casinel" di Daone, che si propone di portare in scena la commedia in dialetto trentino dal titolo "Con en pè en la busa" di Bruno Groff.

Dopo la pausa estiva e la "Bicicletada" in compagnia, è venuto il momento di rimboccarci le maniche e di prendere in mano il copione, anche se il direttivo concorda sul fatto che, negli ultimi anni la nostra Associazione ha risentito di una crisi dovuta alla difficoltà di reperire attori, sia fra le nuove leve, sia fra i veterani, che per vari motivi ed impegni, non ritornano a calcare la scena.

Ci auguriamo che la crisi sia passeggera e rinnoviamo l'invito a tutti coloro che, hanno vo-



La Filodrammatica El Casinel.

glia di cimentarsi nella bellissima esperienza della recitazione e, soprattutto a coloro che, hanno voglia di stare insieme per creare una rappresentazione che abbia come scopo quello di animare e stimolare in modo positivo la nostra comunità, ri-

cordando che la Filodrammatica di Daone ha radici e tradizioni lontane che non dobbiamo dimenticare, ma portare avanti con passione e orgoglio.

In conclusione, cogliamo l'occasione per augurarvi un Lieto Natale e Felice 2007.

Attività

amministrativa

ATTILIO MAESTRI

SINDACO DI PIEVE DI BONO

Sono in fase di realizzazione alcuni importanti progetti di riqualificazione dei servizi pubblici sul territorio comunale, di cui diamo notizia, accanto ad una importante comunicazione inerente la gestione dei servizi cimiteriali

Nel contempo l'Amministrazione comunale accoglie con favore e ne assicura anche il sostegno logistico tutte le iniziative volte a promuovere l'educazione permanente.

TRE PROGETTI PER ORDINARE E RIQUALIFICARE I SERVIZI PUBBLICI A PIEVE DI BONO

Nel corso del consiglio comunale dell' 11 settembre 2006 sono stati presentati ed approvati tre progetti preliminari relativi ad opere pubbliche, contenute negli indirizzi generali programmatici e di governo e nel piano delle opere approvato con il bilancio di previsione, che la Giunta comunale propone per la richiesta di finanziamento alla Provincia Autonoma di Trento all'interno del Fondo Investimenti di Rilevanza Provinciale; questo primo lotto di opere, pur indipendenti e autonome, fanno parte di un sistema che punta alla razionalizzazione del territorio comunale e dei servizi a disposizione dei censiti. Partendo dalla priorità ormai indifferibile dell'adeguamento alle mutate esigenze nel numero di frequentanti e di sicurezza degli stessi cui abbisogna lo stabi-

le adibito a scuola elementare, vengono proposti una serie di interventi che, dettagliatamente spiegati nelle presentazioni effettuate al consiglio da parte dei tecnici che hanno redatto i progetti, così possono essere riassunte:

- Spostamento della caserma Vigili del Fuoco e del magazzino comunale con recupero degli spazi attualmente occupati al servizio del centro scolastico, ottenendo così la possibilità di rendere autonoma e circoscritta l'area destinata a polo scolastico, ubicando in tali spazi i servizi (mensa, laboratori tecnici, sala riunioni) che potrebbero essere utilizzati anche dalla comunità in occasione di corsi o manifestazioni particolari senza necessariamente dover utilizzare gli stabili adibiti a scuola; recupero degli spazi attualmente utilizzati da tali servizi per ampliare e adeguare la scuola elementare alle nuove necessità;

- Lo spostamento della caserma Vigili del Fuoco e del magazzino comunale nell'area ex-Enel in Via Ben. Individuata e acquisita appositamente da Tecnofin nell'autunno scorso per la parte non ancora comunale, permette di raggruppare nella nuova struttura un "polo di protezione civile" trovando adeguata collocazione anche per gli uffici della stazione Forestale e per la sede del Soccorso Alpino, in molti casi chia-

mati a collaborare con i VVFF e il cantiere comunale in casi di emergenza; a loro volta si liberano ovviamente i locali attualmente occupati presso la sede municipale che, tra l'altro, si prestano ad essere utilizzati quali sede dei futuri ambulatorio medico comunale e pediatrico in vista dell'alienazione della casa sanitaria, riducendo notevolmente i costi di gestione ordinari relativi (quali ad esempio, energia elettrica, riscaldamento, pulizia). Il polo della protezione civile, centrale, funzionale, di comodo e facile accesso, nella cui progettazione sono stati attivamente coinvolti i soggetti fruitori, al fine di rispondere il più possibile alle loro esigenze, riceverà ulteriore valorizzazione al momento degli interventi di bonifica e riqualificazione dell'area Vela cui stiamo lavorando in collaborazione con gli altri enti comproprietari (si ricorda che il comune di Pieve di Bono possiede una piccola quota pari al 12,50% della proprietà).

- Ulteriore conseguenza sarà o spostamento dell'attuale "Centro raccolta materiali provvisorio": grazie alla convenzione stipulata con il comune di Prezzo, già oggetto di delibera da parte del Consiglio Comunale nella seduta del 26/06/2006, viene proposta la realizzazione di un nuovo CRM rispondente a tutte le disposizioni normative, con progetto redatto dall'ufficio tecnico del

Comprensorio, che peraltro ha già ottenuto i pareri favorevoli dell'APPA e del servizio urbanistica della PAT per la zona individuata, difficilmente utilizzabile per altri scopi, che si presta per la comodità di accesso agli utenti e ai mezzi di trasporto e al tempo stesso risulta poco impattante dal punto di vista paesaggistico potendo contare sul mascheramento "naturale" fornito dalla vegetazione presente e prevista nel progetto.

Le opere di cui sopra comportano un notevole impegno per l'Amministrazione comunale essendo la spesa complessiva prevista pari ad **euro 7.575.858** (di cui **euro 3.500.500 per il Polo protezione civile, euro 3.825.858 per il centro scolastico ed euro 249.500 per il Centro Raccolta Materiali**); il contributo della Provincia, peraltro indispensabile, consentirebbe comunque di rendere meno gravoso l'inter-

vento delle casse comunali, permettendo di risolvere alcuni dei più urgenti problemi di sicurezza, rispetto delle norme sulle strutture pubbliche e di razionalizzazione di spazi e servizi che quotidianamente vengono da più parti evidenziati e sollecitati.

*Un appello
per cambiare abitudini*

PERCHÈ FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA?

La gestione dei rifiuti è oggi uno dei principali problemi della nostra società che negli ultimi decenni si è radicalmente trasformata, sotto la spinta della massiccia pubblicità delle TV commerciali, in una società dei consumi e degli sprechi.

La logica conclusione di questo fenomeno è l'immane quantità di rifiuti prodotti da ogni singola famiglia ed il conseguente problema di spazi dove successivamente conferirli.

Le discariche non bastano più ed in pochi anni queste sono destinate ad esaurirsi se manteniamo il trend di conferimento sugli standard degli ultimi anni.

I termovalorizzatori o inceneritori nessuno li vuole, quanto meno sul proprio territorio, e non essendoci alternative a questi tipi di smaltimento l'unico rimedio che possiamo e dobbiamo mettere in campo è di prevenire il problema.

Come? Innanzitutto come consumatori dovremmo essere più accorti nei nostri quotidiani acquisti evitando in primo luogo il superfluo e successivamente evitando l'acquisto di prodotti che per comodità presentano involucri voluminosi e difficilmente eliminabili.

Per ultimo e più efficace provvedimento che tutti noi possiamo e dobbiamo adottare, senza particolari difficoltà, è senza dubbio quello di differenziare i nostri rifiuti.



Il rendering dell'edificio della Protezione Civile.

Cioè separare accuratamente carta, plastica, vetro, umido ecc... conferendoli poi nella apposite campane o cassonetti presenti nella isole ecologiche o al Centro Raccolta Materiali.

Due sono fondamentalmente i motivi che debbono spingerci ad intraprendere questa strada, per naturale e personale convinzione senza l'intervento coercitivo a base di sanzioni pecuniarie.

In primo luogo per un doveroso senso civico in quanto il conferimento senza una adeguata differenziazione oltre a disperdere materie preziose, che potrebbero essere adeguatamente riciclate e riutilizzate (il che ridurrebbe, di molto, lo smaltimento e la richiesta di materia vergine!), producono sicuramente un danno ambientale che lasceremo in eredità alle generazioni future; in secondo luogo l'abbattimento dei costi a carico di ogni singolo censito per lo smaltimento.

La Giunta Provinciale ha stabilito che entro il 31/12/2009 il valore della differenziata deve raggiungere il 65% sul territorio Trentino con una produzione pro-capite di 175 Kg. di rifiuti residui. il Comprensorio delle Giudicarie dal canto suo ha stabilito come proprio obiettivo il raggiungimento del tetto del 50% da ottenere entro il 31/12/2006.

I dati forniti dal Comprensorio se per l'anno 2005 vedeva nel comune di Pieve di Bono uno dei comuni più virtuosi con un salto di qualità in termini percentuali di rifiuti differenziati passando dal 36% al 44%, nel corrente anno evidenzia un preoccupante rallentamento rimanendo al palo in termini di miglioramento (alla fine del mese di agosto siamo ancora fermi al 44.50% !!); per poter raggiungere il 50% entro il 2006 ed il fatidico 65% previsto al termine del 2009 dobbiamo fare un salto di qualità ed impegnarci tutti

indistintamente per incrementare la raccolta differenziata.

Senza il costante impegno di tutti noi questo risultato sarà destinato a fallire con tutte le conseguenze del caso anche in termini di costi procapite.

La sola riorganizzazione e la realizzazione di nuove e più adatte isole ecologiche o la costruzione di un nuovo e più moderno C.R.M. da soli non bastano a migliorare la situazione se a monte non c'è una opera di convincimento e di consapevolezza che migliorare si può e si deve.

Chiunque di noi può osservare quanto sia poco diffusa fra noi la giusta mentalità in termini di differenziazione. Basti guardare all'interno dei cassonetti verdi destinati al residuo quanti rifiuti riciclabili dalla carta, alla plastica all'umido alle scatolette ed altro vengano gettati senza remore, indifferenti alle numerose sollecitazioni nel conferirli negli specifici cassonetti. Se da un lato può esserci una lacuna nel campo dell'informazione, che dovrà essere necessariamente colmata (a tal proposito verranno organizzate alcune serate su questo importante argomento), dall'altra c'è una buona dose di negligenza da parte di molte persone che vanificano il lavoro e la volontà di chi invece ci crede e si impegna per ottenere buoni risultati.

Nessuno può sentirsi giustificato o assecondare il comportamento di chi compie atti contrari al senso civico solo per la "briga" di separare una bottiglia di plastica od un giornale da un rifiuto non riciclabile.

Le isole ecologiche sono tutte dotate di singoli cassonetti o campane sufficienti a conferire i rifiuti di ogni famiglia e se ciò non bastasse sul territorio comunale vi è un C.R.M. all'uopo destinato.

I dati forniti dal Comprensorio sono la testimonianza di

quanta strada c'è ancora da fare e devono servire quale stimolo e paragone per misurare i miglioramenti che (ci si augura da subito e per il bene di tutti) potremo registrare.

È utile rammentare che la Giunta Provinciale di Trento ha stabilito l'obbligo, per tutti i Comuni indipendentemente dalla loro dimensione demografica, di procedere all'abrogazione della TA.R.S.U. (Tassa sui i rifiuti solidi urbani) ed all'introduzione della T.I.A. (Tariffa di igiene ambientale) a partire dal 1 gennaio 2007.

Cosa significa questo? La TA.R.S.U. si paga per il servizio di smaltimento dei rifiuti effettuato dal Comprensorio mediante appalto a ditta appositamente incaricata; essa viene calcolata in base alla superficie dei locali occupati a prescindere dal numero di persone che li detengono e dalla quantità di rifiuti prodotta.

Sono tenuti al pagamento della TA.R.S.U., con le modalità stabilite dal regolamento comunale in vigore, tutti coloro che occupano o detengono locali nel territorio comunale.

La T.I.A. è una tariffa composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferita in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, che a regime (per il 2007 è prevista una fase transitoria che tiene ancora conto, in base ad alcuni coefficienti, della superficie e del numero di componenti il nucleo familiare) sarà rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

La tariffa è articolata in fasce di utenza domestica ed in categorie di utenza non domestica, anch'essa verrà disciplinata da un regolamento comunale appositamente adottato e, come det-

to, a partire dal 2007 deve coprire la totalità delle spese di gestione dei rifiuti; un apposito regolamento disciplinerà anche le eventuali sanzioni a chi, poco dotato di senso civico, metterà in atto comportamenti non rispettosi dell'ambiente e della necessaria disciplina nel conferimento dei rifiuti prodotti.

La prima conseguenza logica è una maggiore giustizia tra i cittadini virtuosi e quelli meno sensibili e attenti alla problematica rifiuti: più si producono rifiuti non riciclabili più si paga.

EDUCAZIONE E CULTURA PER OGNI ETÀ

L'Amministrazione Comunale di Pieve di Bono, tramite l'assessorato alla cultura e in collaborazione con l'Istituto Comprensivo del Chiese e l'Associazione Culturale "Il Chiese", ha promosso una serie di iniziative che rappresentano una novità per la nostra comunità e speriamo possano raccogliere il favorevole e partecipato interesse di molti partecipanti.

Di seguito vengono riassunte le caratteristiche delle singole iniziative, il cui dettaglio è stato recapitato a tutte le famiglie ed è disponibile anche sul sito www.comune.pievedibono.tn.it:

CORSI DELL'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE

Il Comune di Pieve di Bono e l'Associazione il Chiese organizzano, per la prima volta a Pieve di Bono, i corsi della "Università della terza età e del tempo disponibile" che negli anni scorsi hanno visto la partecipazione, a Storo e Condino, di un buon numero di censiti della nostra zona.

Nel corso del 2006-07, per dare un primo assaggio dell'iniziativa, farla conoscere e favorire la frequenza anche a nuovi

partecipanti, vengono proposti sette corsi, così articolati:

- Faustino Bonata
Trattamento di foto e immagini al computer
4 incontri, per 8 ore, di lunedì, in ottobre e novembre
- Prof. Roberto Malcotti
Educazione motoria
18 incontri, per 18 ore, di mercoledì da ottobre a marzo
- Dott. Mario Romanelli
Lezioni di medicina
5 incontri, per 10 ore, di giovedì, in novembre e dicembre
- Prof. Gianni Poletti
Storia del Trentino e della Pieve di Bono
7 incontri, per 14 ore, di lunedì, in gennaio
- Arch. Manuela Baldracchi
L'architettura tradizionale nella Valle del Chiese
4 incontri, per 8 ore, di giovedì, in marzo
- Dott.ssa Maddalena Pellizzari e Prof. Gianni Poletti
Conosci il territorio (2 gg.): primavera 2007
 - o La Destra Adige col Museo del Vino a Caldaro, Bressanone e l'Abbazia di Novacella.
 - o Il Vittoriale di D'Annunzio a Gardone, il Parco Sigurtà di Valeggio sul Mincio e una passeggiata a Sirmione.
- Prof. Dario Donati
Guida all'ascolto: Mozart e Beethoven
2 incontri, per 4 ore, il giovedì sera, in novembre e gennaio.

Le iscrizioni sono "aperte" e ancora possibili presso la sede dell'Associazione Il Chiese e la Biblioteca comunale di Pieve di Bono.

NB: I corsi sono aperti a tutti – anche ai giovani – basta avere un po' di tempo disponibile

PROGETTO ITER Percorsi di apprendimento per tutta la vita

Nelle settimane scorse è arrivato in tutte le famiglie della Valle del Chiese un depliant colorato che presenta un'iniziativa culturale completamente nuova, divulgata come "PROGETTO ITER - Percorsi di apprendimento per tutta la vita". La parola latina *iter* vuol dire appunto percorso, viaggio.

L'iniziativa è promossa dall'Associazione Il Chiese e dall'Istituto Comprensivo del Chiese ed è sostenuta dal BIM, dai Comuni, dalle Casse Rurali e da alcune aziende locali.

Perché un così alto consenso pubblico e privato attorno a un'attività di carattere culturale? Perché si tratta di occasioni per imparare in ogni stagione della vita, di corsi che arricchiscono ed aggiornano la cultura personale e forniscono competenze professionali nuove.

"La società in cui oggi viviamo - scrivono i promotori - è passata da una condizione di penuria e quindi di domanda di beni primari e secondari ad una fortissima richiesta nell'ambito dei prodotti e delle attività immateriali. La nostra Valle potrà uscire dalla condizione economica di provvisorietà e incertezza solamente se la società nel suo complesso possiederà conoscenze e professionalità elevate".

Gli amministratori pubblici e gli operatori economici ne sono convinti e perciò hanno manifestato un aperto sostegno al **PROGETTO ITER**.

I corsi proposti sono 24, per un totale di 528 ore di lezione di novembre a giugno: cinque corsi di inglese (livello base, medio-basso e medio), uno di storia lo-

ilchiese Associazione Il Chiese
Istituto Comprensivo del Chiese

PROGETTO ITER

*Percorsi
di apprendimento
per tutta la vita*

Valchiese
TRENTINO
CONSORZIO DEI COMUNI IM DEL CHIESE

- Inglese
- Storia regionale e locale
- Storia e letteratura del Novecento
- Lecture di filosofia
- Patente Europea del computer
- Informatica
- Pittura e storia dell'arte
- Laboratorio di musica
- Geologia
- Scienze per la salute
- Economia
- Genitori e scuola
- Incontri di storia e attualità

2006 - 2007

dimento a distanza. Gli iscritti potranno cioè relazionarsi al docente per posta elettronica. Potranno inoltre trovare sul sito dell'Associazione Il Chiese materiali e indicazioni bibliografiche riguardanti il corso seguito.

BUON VIAGGIO!

CORSI DI LINGUA ITALIANA PER RESIDENTI EXTRACOMUNITARI

Sempre in collaborazione con l'Istituto Comprensivo del Chiese e con il contributo della Provincia Autonoma di Trento vengono organizzati corsi serali propedeutici all'insegnamento della lingua italiana agli ormai numerosi residenti extra-comunitari, maggiorenni, della nostra zona, affinché possano prendere dimestichezza e sicurezza nelle relazioni quotidiane e favorire l'integrazione al pari dei figli frequentanti la scuola dell'obbligo.

Informazioni al riguardo possono essere fornite dalla segreteria dell'Istituto Comprensivo al numero 0465/686039.

cale e regionale, due di storia e letteratura del Novecento, uno di filosofia, tre per il conseguimento della patente europea del computer, altri due corsi di informatica (introduzione ad AutoCAD e Photoshop), uno di pittura, uno di storia dell'arte del Novecento, un laboratorio di musica, un corso di scienze per la salute, un corso di geologia, uno di economia, infine quattro corsi per i genitori.

Si svolgeranno a Storo, Conдино e Pieve di Bono, in orario serale o al sabato mattina. Per

informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi alla sede dell'Associazione Il Chiese, in via Garibaldi 150, a Storo, nei seguenti giorni: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 14.30 alle 18.30; martedì dalle 9.00 alle 13.00 (tel. 0465.297.000, info@ilchiese.it; ilchiese@libero.it). Le iscrizioni saranno accolte secondo l'ordine di presentazione. All'atto dell'iscrizione va versata la quota indicata.

Oltre ai corsi d'aula il PROGETTO ITER offre anche possibilità di insegnamento e appren-

ESTUMULAZIONE DELLE SALME

Con questa "brutta" parola l'Amministrazione comunale vuole rendere noto un provvedimento che si rende ormai indifferibile e che avrà decorso a partire dalla primavera prossima. Si tratta del graduale intervento di recupero delle salme attualmente presenti nei loculi cimiteriali di Creto per una successiva sistemazione, sulla base delle decisioni che i parenti dei defunti dovessero assumere. Di seguito riportiamo il testo del dispositivo della Amministrazione con tutti i riferimenti utili ai cittadini per prendere una decisione con cognizione di causa.

OGGETTO: AVVISO ESTUMULAZIONE SALME PER MANCATO RINNOVO DELLE CONCESSIONI.

IL SINDACO

Visti gli articoli 17 e 26 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali;
Visto il T.U.L.R.O.C. approvato con D.P. Reg. 01.02.2005;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto l'elenco delle concessioni;
Dato atto che, per mancato rinnovo delle concessioni, si rende necessario provvedere all'estumulazione delle relative salme;

RENDE NOTO

- Nel periodo dal mese di marzo al mese di maggio 2007 si provvederà all'estumulazione delle seguenti salme:

DEFUNTO	N.ro LOCULO	FILA LOCULO	CORPO
FRANCESCHETTI ANNA	4	I	A
FILOSI ERMINIA VED. NICOLINI	6	I	A
CORRADI ADELE	1	II	A
MARTINELLI ALDO	7	III	A
MAZZARINI ORIENTE	8	III	A
CASSONI BORTOLO	4	I	B
FRANCESCHETTI CARMELA IN NICOLINI	8	I	B
NICOLINI ALFREDO	6	II	B
FRANCESCHETTI AUGUSTO	2	I	C
MAESTRI MARIA VED. SCAIA	3	I	C
CIS SILVIA	5	I	C
CIS RAFFAELLA	6	I	C
FRANCESCHETTI COLOMBA	2	II	C
BONATA ERMINIA	7	IV	C
SCAIA MARIA	4	IV	B
CIS RAFFAELE	5	II	B
PASSARDI GIUSEPPINA	8	II	B
BALDRACCHI VIGILIO	3	III	B
SALVAGNI GIUSTINA	2	I	B
BALDRACCHI RICCARDA	5	III	B
NICOLINI VIGILIO	7	I	B
TAFFELLI FEDELE CLASSE 1892	8	II	A
ROMANELLI ERMINIA	8	III	B
ROMANELLI CARLO	9	III	B
BAZZOLI SANDRO	2	III	A
SCAIA ANGELO	4	IV	A
SCAIA MARIA	5	IV	A
FRANCESCHETTI PROSPERO	4	II	A
COMINOLLI OLGA	5	II	A
MARZADRI INNOCENZA IN PRESSARI	8	IV	B
FRANCESCHETTI FELICE	3	I	B

- sarà cura di questa Amministrazione dare tempestiva comunicazione, a chi ha interesse in merito, circa le modalità e i tempi di attuazione di quanto sopra descritto;
- informazioni e chiarimenti al riguardo si possono ottenere rivolgendosi all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Pieve di Bono dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 oppure telefonando al n. 0465/674001;

Pieve di Bono, 30/10/2006

IL SINDACO
- Attilio Maestri -

Sei mesi di

Pro Loco

Ebbene sì, è già passato mezzo anno da quando si è insediata la nuova Pro Loco di Pieve di Bono, l'inverno è ormai alle porte ed è tempo di tracciare un bilancio delle attività svolte.

A livello di pianificazione purtroppo il tempo è stato poco, le settimane si susseguivano e i mesi sono volati di gran carriera ma nonostante tutto siamo riusciti ad offrire almeno una manifestazione al mese. "E' un po' pochino..." direte voi, ma bisogna tener conto che l'estate ha già di per sé un calendario fitto di sagre e feste paesane, quindi ci è sembrato logico ed equo evitare sovrapposizioni anche per rispetto nei confronti dei membri della Pro Loco che fanno già parte dei Circoli Culturali frazionali.

Siamo partiti a giugno proponendo come prima iniziativa il musical sulla contessa Dina, una *pièce* che ha saputo raccogliere consensi in tutta la valle grazie al lavoro corale di moltissimi adolescenti e giovani che si sono impegnati moltissimo nella sua realizzazione, quindi abbiamo deciso di dare loro anche il nostro consenso accettando molto volentieri di inserire questo evento nel nostro calendario.

Il mese di luglio ha beneficiato di due orientamenti distinti: quello culturale, ossia la serata che avrebbe dovuto svolgersi al Castel Romano e che invece si è tenuta nella chiesa di Por poiché i progetti del tempo atmosferico non concordavano

coi nostri; e quello ludico, con la trasmissione in diretta delle partite dei campionati mondiali di calcio, permettendoci di vedere (alcuni per la prima volta) gli Azzurri Campioni del Mondo.

Abbiamo invitato a Castel Romano un trio di archi per la serata intitolata "Atmosfere viennesi alla corte dei Lodron" per ricordare il viaggio di Mozart in Italia e più precisamente alla corte dei Lodron in Vallagarina e quale migliore ambientazione del nostro Castel Romano? Purtroppo, come già accennato, il tempo non è stato clemente, obbligandoci a spostare il luogo della manifestazione: non abbiamo ricreato l'atmosfera ma almeno abbiamo permesso agli spettatori di godere di quell'ottima musica, abilmente suonata dai tre musicisti.

Per quanto riguarda il mese d'agosto, nel tradizionale even-

to dedicato ai giovani, abbiamo proposto una serata dedicata ai balli latino-americi presso il parco Isol, tentando di evocare, nel vero senso della parola, il caldo e il sole delle spiagge caraibiche, infatti, nonostante fosse ferragosto, il termometro arrivava a stento ai 10 gradi sopra lo zero. Purtroppo la stessa situazione si è riproposta la sera seguente, in cui si mangiava la polenta carbonera (tra l'altro veramente deliziosa) al freddo e al gelo.

Teniamo a ribadire che abbiamo deliberatamente scelto di non organizzare niente per San Felicissimo a Creto, infatti le due serate di ferragosto hanno comportato un carico di lavoro piuttosto consistente ed hanno coinvolto un buon numero di persone, così, di comune accordo come nelle migliori famiglie, abbiamo preferito rimandare



all'anno prossimo eventuali ulteriori eventi.

Le prossime iniziative in programma sono gli appuntamenti tradizionali di dicembre: S. Lucia e Natale, in collaborazione con le altre associazioni.

Che altro dire? Ah sì, ringraziamo doverosamente tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita delle manifestazioni per l'anno in corso, ivi compresi i membri più giovani della nostra Pro Loco che hanno deciso di restare al nostro fianco in un periodo dell'anno in cui è forte la tentazione di andarsene per i fatti propri.

LA PRO LOCO DI PIEVE DI BONO AUGURA A TUTTI I LETTORI DI "PIEVE DI BONO NOTIZIE" BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO.

Associazione Bresciani amici del Trentino

ENZO FILOSI

*Il piacere di una visita alla
mostra del grande conterraneo
Girolamo Romanino*

La neonata Associazione "Bresciani amici del Trentino" che raccoglie i tanti bresciani di nascita ma per scelta di vita residenti nei paesi della Pieve di Bono e della Valle del Chiese, ha dato avvio alla propria attività con l'organizzazione di alcune iniziative socio-culturali, accolte con grande entusiasmo dai numerosi soci e dai simpatizzanti della Associazione. La più recente è stata la trasferta a Trento con la visita, presso il Castello del Buon Consiglio, della mostra di Girolamo Romanino, uno dei più singolari ed autentici artisti del Rinascimento. I soci della Associazione hanno accolto con particolare favore la proposta del direttivo in quanto riferita tra l'altro ad un grande pittore bresciano, il Romanino appun-

to, vissuto a cavallo di due secoli (1485 - 1560). La visita è stata effettuata nel corso del mese di ottobre, a pochi giorni dalla chiusura della rassegna, che, lo ricordiamo, ha registrato quasi 100 mila visitatori.

Con l'ausilio di una guida, i cinquanta soci della Associazione hanno potuto ammirare nelle fastose sale del Castello, le oltre 100 splendide opere della mostra dedicata ad "Un pittore in rivolta nel Rinascimento italiano". La rassegna, definita unanimemente come uno dei più grandi eventi artistici della scorsa estate, è stata "costruita" con particolare abilità ed efficacia espositiva per rappresentare al meglio l'evolversi stilistico dell'artista bresciano, di cui il Castello conserva il più vasto e celebre dei suoi cicli di affreschi.

La splendida giornata in compagnia del grande Romanino è stata integrata e completata dalla visita, curiosa ed interessante, alla mostra "Legnodamusica", allestita a palazzo Rocca-bruna, che "racconta" il delicato e prezioso rapporto tra il legno della nostra terra e gli strumenti musicali che da questo derivano ovvero liuti, violini, chitarre.

